

flash

BASKET, NBA

Rissa tra giocatori e pubblico
Sospesa partita a Detroit

È finita con una gigantesca rissa la partita del campionato Nba fra Detroit Pistons e Indiana Pacers, con i giocatori ospiti che hanno ingaggiato furiosi scontri con alcuni spettatori in una serata di autentica follia. «È la cosa più disgustosa che abbia mai visto nella mia carriera», ha dichiarato Larry Brown, allenatore dei Pistons e della nazionale Usa. Gli scontri sono scoppiati per un fallo di gioco quando mancavano 45" alla fine con il risultato di 97 a 82 in mano ai Pacers.



CALCIO SPAGNOLO, RAZZISMO

Dopo le scuse all'Inghilterra
sotto inchiesta il ct Aragones

Il razzismo scuote il calcio spagnolo. Dopo le scuse del governo e della federazione all'Inghilterra per i cori razzisti nell'amichevole di mercoledì a Madrid vinta per 1 a 0, si è appreso che il ct Luis Aragones dovrà comparire davanti alla commissione anti-violenza spagnola per essersi riferito a Thierry Henry come a un «negro de mierda» e aver poi definito «razzista» il colonialismo britannico. Aragones, subentrato a luglio al dimissionario Inaki Saez, rischia una punizione severa.

CALCIO INGLESE

Chelsea e Arsenal rallentano
l'Everton vince e si avvicina

Tutto invariato in vetta alla Premiership. Nella 14/a giornata del campionato inglese, il Chelsea capolista ha pareggiato 2-2 con il Bolton. I blues, avanti con Duff e Tiago, si sono fatti raggiungere da Davies e Jaidi. Gli uomini di Mourinho, primi con 33 punti, hanno perso l'opportunità di allungare sull'Arsenal fermato sull'1-1 ad Highbury dal Wba. I gunners, secondi con 31 punti, devono guardarsi dal sorprendente Everton, a quota 29 dopo il successo per 1-0 sul Fulham. Nelle zone alte anche il Middlesbrough, quarto con 25 punti grazie al 2-0 inflitto al Liverpool.

TENNIS

Houston, Safin batte Henman
e approda alle semifinali

Marat Safin è l'ultimo semifinalista del Masters di Houston. Il giocatore russo si è imposto sull'inglese Tim Henman per 6-2 7-6 (7/2) piazzandosi così al secondo posto del gruppo blu ed ora sfiderà l'americano Andy Roddick per l'accesso alla finale. Nella semifinale del gruppo rosso saranno di fronte invece lo svizzero Roger Federer e l'australiano Lleyton Hewitt. Il russo ha chiuso il primo game in 45 minuti strappando all'avversario due servizi, il primo e il settimo.

L'Armani Jeans si veste da grande

Basket, Milano vince il derby lombardo con Varese e si avvicina alla vetta

Giuseppe Caruso

MILANO Milano è tornata. Chiunque avesse avuto ancora dei dubbi sulle qualità dell'Armani, ieri si è dovuto ricredere, assistendo allo show-time delle Scarpette Rosse nel derby contro la Casti Group Varese. Di partita ce ne stata davvero poca, in un Pallido stracolmo e festante, che ha registrato anche la presenza di Adriano Galliani e Giorgio Armani, oltre al plotone di nani e ballerine che con l'arrivo dello stilista sembrano aver scoperto l'esistenza di una formazione di basket a Milano.

Troppo più forte l'Armani, squadra vera e già perfettamente roduta, al contrario di Varese, cui non è bastato l'arrivo del tecnico argentino ed olimpionico Magnano. La Casti Group è ancora un insieme di solisti, tra l'altro nemmeno di grandissima qualità, a cui manca l'idea stessa di squadra.

L'Armani ha morso subito in difesa e trasformato il lavoro sporco in veloci contropiedi guidati da McCullough, che si affidava alla mano calda di Gigena (8 punti nel primo quarto, 2/2 da tre) ed alla buona vena offensiva di Joseph Blair. Il centro milanese però latitava in difesa, permettendo a Nolan di tenere in partita la sua squadra segnando i primi 6 punti di Varese.



La capolista ClimaMio ospita Napoli da grande favorita

Non ci si potrà aspettare moltissimo dalla Pompea Napoli, che questa mattina (inizio ore 12 in diretta su Sky Sport) affronterà in trasferta la ClimaMio Bologna. La formazione di Caja infatti si presenterà a questo appuntamento senza Trepagnier sospeso dalla società di Maione dopo gli episodi incresciosi avvenuti contro il Vilnius in Uleb Cup, Allen ancora convalescente e probabilmente Dalipagic che avverte dolore al ginocchio per via di un'infiammazione che non gli dà tregua. E tutto ciò contro una delle compagini più

in forma d'Europa che a Madrid in occasione dell'ultima gara di Eurolega ha battuto il record di rimbalzi offensivi in quaranta minuti oltre ad aver guadagnato la posta in palio contro i vice Campioni di Spagna. Il pomeriggio cestistico (ore 18.15) offre invece gare molte equilibrate: Air Avellino-Bipop Carire R. Emilia Basket Livorno-Snaidero Udine Roseto Basket-Lottomatica Roma Lauretana Biella-Montepaschi Siena Viola Reggio Calabria-Sicc Jesi Scavolini Pesaro-Navigo.it Teramo Benetton Treviso-Vertical Vision Cantu'

Un'incursione del centro americano dell'Armani Jeans Joseph Blair nella gara vinta contro Varese

se che dopo 5' 22" era sotto 12-6.

Magnano nel primo quarto non aveva niente dai suoi esterni, eccezion fatta per qualche libero di Digbeu. L'ingresso in regia di Farabello portava più ordine nell'attacco varese, ma non risolveva i problemi. Gli ospiti concludevano i primi dieci minuti con un desolante 0/5 da tre e un Becirovic in versione fantasma. L'unica nota negativa per l'Olimpia era rappresentata dai tre falli fischiate a Sigleton dopo appena 5' di gioco, ma questo non impediva agli uomini di Lino Lardo di chiudere avanti 19-13 la prima frazione.

Nel secondo quarto Varese sembrava risvegliarsi grazie a tre bombe consecutive che riducevano lo svantaggio (25-22 dopo 3'10"), ma Milano allungava di nuovo con cinque punti della coppia McCullough-Maravic. Lo sloveno, finora oggetto misterioso, diventava finalmente un fattore con una buona difesa, rimbalzi di qualità e quattro punti nella seconda frazione. Varese tornava a sparare a salve da tre, subendo oltre il lecito sotto i tabelloni (Nolan nei primi due quarti non prendeva nemmeno un rimbalzo) e vedeva dilatarsi il vantaggio dei padroni di casa che con ben

12 punti complessivi di McCullough, ben coadiuvato da Calabria e Fajardo, archiviavano il primo tempo avanti di 12 lunghezze (43-31).

Il centinaio di tifosi giunti al seguito di Varese si aspettava un secondo tempo di sostanza da parte dei suoi beniamini ed invece doveva assistere a dieci minuti altamente imbarazzanti da parte di Meneghin&co., letteralmente subissati dalla marea biancorossa. Il protagonista era ancora una volta il redivo Maravic, uomo ovunque del derby, che con 8 punti nel terzo quarto (conditi da tre rimbalzi) ammazzava la partita. Milano raggiungeva anche quello che sarà il massimo vantaggio dell'incontro (76-49 a 1'20" dalla fine) grazie a cinque punti filati di Fajardo e stritolava in difesa i malcapitati avversari.

Tra gli ospiti in pieno «garbage time» si svegliava Sani Becirovic, ma i suoi 10 punti avevano il sapore della beffa e non evitano a Varese un pesante 76-49 alla chiusura del quarto (parziale di 33-18). L'ultima frazione serviva solo per lo spettacolo, offerto dalle schiacciate di James Singleton e da un'«inchiodata» ad una mano, da ricordare, da parte di Mario Gigena, uno che rappresenta bene lo spirito battagliero della nuova Olimpia e che sta andando ben oltre le aspettative. Finisce 91-72 ed i tifosi milanesi riprendono a sognare.



**CONTINUIAMO A DARE VOCE
AL COMMENTO
PIÙ INDIPENDENTE**

Enrico Mentana dice la sua tutti i giorni su RDS alle 9:20, 10:20, 11:20



Su RDS la voce indipendente di Enrico Mentana commenta i fatti di attualità senza risparmiare fiato.

ASCOLTA RDS

RDS®
RADIO DIMENSIONE SUONO

100% GRANDI SUCCESSI

www.rds.it

GIORNI DI STORIA

L'alternativa di pace

«La nonviolenza è la più grande forza a disposizione dell'umanità, è la più potente fra tutte le armi distruttive che l'ingegno dell'uomo ha inventato»

MAHATMA GANDHI

Le idee e i protagonisti dei movimenti per la pace del XX secolo, per tornare a conoscere la grammatica della nonviolenza e per comprenderla nella sua essenza di alternativa positiva a un agire umano prevalentemente basato sulla violenza militare.



In edicola con l'Unità
a euro 4,00 in più

l'Unità